

A chi presentare la candidatura

Gli organismi proponenti con sede in Italia debbono presentare la candidatura per conto dell'intero partenariato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ Isfol, seguendo le modalità indicate nella Guida al Programma.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ ISFOL

L'ISFOL, che in passato ha gestito l'assistenza tecnica del Programma Leonardo da Vinci (1995-2013), dal 1° Gennaio 2014 è stato incaricato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di implementare gli

ambiti dell'istruzione e formazione professionale di Erasmus+ e di gestire le relative azioni decentrate di Mobilità per l'apprendimento individuale (KA1) e di Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche transnazionali (Partenariati Strategici - KA2).

L'Agenzia Nazionale svolge le seguenti attività:

- **INFORMA** sul Programma tutti gli organismi e gli individui interessati al settore della formazione professionale di Erasmus+, anche organizzando e partecipando a seminari di informazione e formazione su tutto il territorio nazionale;
- **SUPPORTA** gli organismi interessati in fase di presentazione delle candidature, offrendo consulenza e assistenza tecnica: telefonica, via email e de visu;
- **VALUTA** con l'ausilio di esperti esterni le candidature;
- **ASSISTE** gli organismi delle candidature approvate durante tutto il ciclo di vita del progetto;
- **MONITORA** i progetti approvati, effettuando attività di controllo qualitativo e finanziario;
- **VALORIZZA** le esperienze di successo, supportandone la disseminazione.

Erasmus+



ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

Incontraci

Corso d'Italia 33, IV piano - 00198 Roma

Contattaci

Tel. 06/85447808

e-mail: erasmusplus@isfol.it
comunicazione.eplus@isfol.it

Seguici



<https://www.facebook.com/ErasmusplusISFOL>
[@ErasmusPlusIsf](https://twitter.com/ErasmusPlusIsf)

Per ulteriori informazioni sulla Mobilità Individuale per l'apprendimento VET visita le sezioni dedicate sul sito www.erasmusplus.it



ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

Mobilità *per* l'Apprendimento (KA1)

Agenzia Nazionale Erasmus+ Isfol
Istruzione e Formazione Professionale



Mobilità individuale per l'apprendimento KA1 - VET

L'esperienza di mobilità transnazionale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (VET) di Erasmus+ si presenta come una straordinaria opportunità:

- di crescita e di miglioramento delle competenze professionali, personali e interpersonali;
- di sviluppo dell'imprenditorialità, del senso di iniziativa e della capacità di comunicare in modo costruttivo in contesti e ambienti diversi da quelli di provenienza;
- di occasione unica per conoscere e inserirsi nel mondo del lavoro.

La mobilità individuale VET prevede, infatti, lo spostamento fisico in uno fra i Paesi partecipanti al Programma per

intraprendere un'attività di formazione in contesti lavorativi (worked based learning).

Attività possibili

- **Tirocini formativi per giovani (VET Learners)**, destinati ad apprendisti, studenti delle scuole professionali, neo-diplomati e neo-qualificati (entro un anno dall'acquisizione del titolo), che prevedono la mobilità in uno dei Paesi partecipanti al Programma, presso imprese o organismi di formazione in regime di alternanza scuola-lavoro, per una durata variabile dalle due settimane ai dodici mesi complessivi. Grazie a



tale esperienza i giovani partecipanti hanno l'opportunità di migliorare il proprio livello di apprendimento, di potenziare le prospettive di occupazione e di partecipare attivamente alla società e alla cittadinanza europea.

- **Mobilità del personale (VET Staff)**, destinata ai docenti delle scuole, ai formatori dei centri di formazione professionale e delle imprese, al personale amministrativo, che possono recarsi all'estero per una durata dai due giorni alle dodici settimane per svolgere un tirocinio formativo o *job shadowing* presso imprese o organismi di formazione oppure per incarichi di insegnamento o formazione presso scuole, centri di formazione professionale o imprese (quest'ultima attività è aperta anche ai formatori delle imprese). Grazie a tale esperienza i partecipanti hanno l'opportunità di migliorare le proprie competenze professionali e di favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle proprie organizzazioni.

Partner necessari

Un'attività di mobilità transnazionale deve coinvolgere almeno 2 organizzazioni provenienti da differenti Paesi del Programma, ovvero almeno un organismo d'invio ed uno ricevente.

Chi può candidarsi

Possono presentare una candidatura tutte le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale.

Nello specifico può presentare un progetto di mobilità:

- un'organizzazione VET che invia discenti e personale all'estero (come singola organizzazione);
- un coordinatore di un consorzio VET nazionale.

Tra queste organizzazioni possono figurare:

- Scuole, istituti e centri di istruzione professionale;
- Imprese pubbliche o private di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);
- Parti sociali o altri rappresentanti del mondo del lavoro, comprese le camere di commercio, gli ordini di artigiani o i professionisti e le associazioni sindacali;
- Enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale;
- Istituti di ricerca e fondazioni;
- Organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni o ONG;
- Organismi per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;
- Organismi responsabili per le politiche nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

I singoli individui non possono richiedere una sovvenzione.

Effetti sulle organizzazioni coinvolte

- Miglioramento delle procedure di riconoscimento e convalida delle competenze acquisite durante i periodi di apprendimento all'estero
- Maggiori attività efficaci per il benessere delle comunità locali
- Miglioramento dei metodi e delle pratiche di animazione socioeducativa per coinvolgere attivamente i giovani e/o indirizzare i gruppi meno avvantaggiati.



Durata

- Un progetto di mobilità può avere durata di 1 o 2 anni e va indicata al momento della candidatura.

